



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA MOGLIE NUDA E SICILIANA "

Metraggio dichiarato 2500

Metraggio accertato

C.G.E.-CINEMA GENERAL ENTERPRISE-Soc.a respons.limita-  
Marca: ca.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTA:

ANDREA BIANCHI

INTERPRETI:

Cristina Borghi-Maria Pia Conti-Lucio Como.

## TRAMA

Rosalie e Antonio, ventenni siciliani, decidono di sposarsi come s'usa dalle loro parti quando i parenti si oppongono; la fuga, il fattaccio e poi la benedizione in chiesa. Senonché, la notte del fatale appuntamento, il camioncino su cui viaggia Antonio resta a metà strada, privo di benzina. Davanti al cascinale dove Rosalie lo attende, sotto la pioggia che oscura il cielo, un altro camion si impantana e la ragazza, credendo di vedere Antonio, nell'emozione scesa a constatare il danno, gli butta le braccia al collo. Come evocati dalle tenebre, i fratelli di lei ch'erano in agguato, costringono il malcapitato camionista sotto la minaccia della lupara, a impalmare la sorella "disonorata". Le proteste dell'innocente giovanotto sono vane. Per fortuna esiste il divorzio, egli dichiara a Rosalie afflitta quanto lui, mentre insieme, ormai marito e moglie, viaggiano verso Gallarate dove lui risiede. Il camionista lombardo, visto però che la ragazza è bella, vorrebbe vederla un pò prima di rimandarla in Sicilia col ben servito. Senonché appena a casa, Rosalie se ne fugge, insalutata ospite. Alla stazione dove aspetta il treno che dovrebbe ricondurla dai suoi, incontra un tale che le propone di diventare attrice di fotoromanzi. Lei accetta e così viene a contatto con una umanità disinibita, presuntuosa e compagna a chi presto si abitua. La metamorfosi è rapida, aiutata anche nell'opera di una collega di lavoro con cui la nostra va a dividere un appartamento. Nino, così si chiamava il camionista, si è accorto che la moglie gli piaceva e va a cercarla in Sicilia. Naturalmente non la trova e per non incorrere nelle ire dei familiari di lei, racconta un sacco di bugie. Il veicolo per ritrovarla, tanto per lui che per Antonio, l'ex innamorato nel frattempo partito militare, è proprio l'immagine di Rosalie stampata sulle pagine dei fotoromanzi. Per primo la incontra Antonio. Rosalie starebbe per concedergli ma all'ultimo momento ci ripensa. Il libata resta pure, nonostante le sue, ces del proprietario della casa editrice per cui lavora, un quarantenne che con lei vorrebbe solo darsi al bel tempo. Due delusioni sono troppe: questa volta Rosalie vorrebbe tornare davvero in Sicilia, ma provvidenzialmente, e sorpresa, la rintraccia

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 26 AGO 1977 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

26 AGO 1977

Nino. L'incontro è fatale. I baci di lui, nel retro dell'automozzo galeotto, guidato da un amico, convincono la bella ragazza: che non val più la pena di restare illibata. Finalmente i due hanno la loro prima notte di nozze.

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

